

Inaugurata la Via Crucis di Gressoney-Saint-Jean al termine degli importanti lavori di restauro



GRESSONEY-SAINT-JEAN (qdn)

Si è tenuta sabato scorso, 20 giugno, a Gressoney-Saint-Jean, la cerimonia di inaugurazione della Via Crucis - un tempo recinto dell'antico cimitero - al termine dei lavori di recupero che hanno contemplato il consolidamento della struttura, il restauro delle pitture murali, la realizzazione di una nuova copertura, dell'acciottolato e dell'impianto di illuminazione. Il complesso monumentale, che oggi si presenta come Via Crucis a cappelle poligonali e porticato antistante, venne edificato nel 1567 per ordine del Vescovo di Aosta monsignor Ferragatta, che voleva che l'antico cimitero, davanti alla chiesa, venisse recintato. Solo nel 1806 il cimitero venne spostato dietro la chiesa dove si trova attualmente. Le 14 cappelle affiancate e disposte a C delimitano il sagrato della chiesa, edificata nel 1515. I



Il vice sindaco Guglielmo Ceresa taglia il nastro alla presenza dell'assessore regionale Erik Lavevaz, del parroco don Ugo Casalegno e del vescovo monsignor Franco Lovignana. Sopra la Via Crucis restaurata

lavori - costati oltre 200mila euro - sono stati finanziati dalla Regione, dal Gal VdA, dalla Cei con i fondi dell'otto per mille, dalla Parrocchia,

dal Comune e dalla Fondazione Scuola e Rettoria di Trina, nel quadro del progetto "Il Sentiero dei Campanili".